



Comune di Carpaneto Piacentino
Provincia di Piacenza

NIDO d'INFANZIA

Le birbe



CARTA dei SERVIZI

a.e. 2016/2017

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO	3
Per....correndo la giornata al Nido	3
La giornata al nido.....	3
OPERATORI	5
coordinatore del servizio:	5
coordinatore pedagogico:.....	5
educatrici:	5
personale addetto alla distribuzione:	5
personale addetto ai servizi di pulizia:	5
Formazione.....	6
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....	6
Sezioni.....	6
Calendario e orari	6
Inserimento - Ambientamento.....	7
Alimentazione.....	7
Abbigliamento e Pannolini.....	7
NORME DI AMMISSIONE E FREQUENZA.....	7
Iscrizioni	7
Domande di iscrizione fuori termine	8
Cessazione di frequenza	8
Variazione di frequenza.....	8
Formazione delle graduatorie	8
Criteri di priorità per ammissione.....	8
(Si veda bando per l'iscrizione al Nido d'infanzia comunale)	8
TARIFE NIDO D'INFANZIA ANNO EDUCATIVO 2014/2015.....	9
POSTI PRIVATI.....	9
Uscite didattiche	9
Assicurazione	9
NORME IGIENICO-SANITARIE.....	10
Criteri generali per l'ammissione in comunità.....	10
Criteri generali per l'allontanamento	10
Criteri generali di riammissione	11
Somministrazione di farmaci	11
Cosa metto nello zainetto.....	14
REGOLAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE	15

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il Nido d'Infanzia comunale di Carpaneto è un servizio rivolto alle **bambine e ai bambini** in età compresa tra **12 mesi e i 36 mesi**, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione.

Il Nido d'infanzia si propone come luogo dove ogni bambina ed ogni bambino può trovare occasioni di gioco, di scoperta, di socializzazione fra coetanei, di esplorazione dell'ambiente circostante, di fare e sperimentare, di consolidare le proprie abilità nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Per...correndo la giornata al Nido

L'organizzazione della giornata al nido segue un ritmo che si ripete quotidianamente, scandito da momenti che consentono di instaurare relazioni significative adulto-bambino e bambino-bambino.

Il ripetersi delle azioni crea un contesto attendibile che consente ai bambini, progressivamente, di imparare ad anticipare mentalmente ciò che avverrà nell'arco della giornata.

Dalla ritualità e dal ripetersi dei gesti nasce il ricordo, l'impressione nella memoria, la previsione di ciò che sta per accadere e, pertanto, la sicurezza.

La giornata al nido

7.45 – 9.30 Ingresso Accoglienza	È il momento dell'ingresso quotidiano del bambino/a al nido e dello scambio di notizie tra genitori ed educatrici. Le educatrici sono pronte ad accogliere i bambini, ognuno con il proprio rituale e a ricevere dai genitori informazioni che possono servire durante la giornata al nido.
9.30 – 10.00 Merenda	Quando sono entrati tutti i bambini/e ci si prepara per la merenda del mattino. La merenda sarà a base di frutta.
10.00 - 11.00 Attività	Attività programmate a piccolo gruppo o momenti di gioco libero a piccolo grande gruppo negli spazi organizzati del nido.
11.00 - 11.30 Igiene personale	E' un momento di routine che precede ogni pasto. Tutti i momenti di cura ed igiene personale saranno svolti in piccolo gruppo senza fretta per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.

11.30 - 12.30 Pranzo	Bambini e bambine ritrovano quotidianamente il proprio posto a tavola, seguiti dalle educatrici, in un contesto che facilita le relazioni e consente di vivere il momento del pranzo come momento piacevole; i bambini diventano gradualmente più partecipi anche attraverso l'acquisizione di prime regole, indispensabili in un percorso di autonomia.
12.30 - 13.00 Igiene personale uscita per chi fa part-time	I bambini che escono rimangono in sezione coinvolti in attività tranquille in attesa dell'uscita. Sarà cura delle educatrici garantire un breve passaggio di informazioni sul vissuto al nido del bambino al genitore; gli altri bambini si preparano al sonno.
13.00 - 15.00 Riposo	Raccontarsi la favola della nanna, ascoltare musica rilassante, vivere insieme agli amici il momento del riposo, dormire insieme, favorisce relazioni affettive con l'adulto, il bambino e i coetanei.
15.00 - 15.30 Merenda	Dopo il riposo, i bambini e le bambine si ritrovano per la merenda; si decidono insieme alle educatrici giochi e attività rilassanti per il pomeriggio. Ci si avvia alla conclusione della giornata preparandosi all'uscita con alcuni rituali di saluto.
15.30 - 16.00 Gioco Libero	
16.00 - 16.30 Saluti/uscita tempo pieno	E' il momento di riabbracciare i genitori, di raccontare la giornata, e per le educatrici scambiare brevi informazioni con loro.
16.30 - 18.00 Gioco libero saluti uscita tempo lungo	Attività per chi rimane per il tempo lungo in attesa di mamma e papà.

OPERATORI

Sul nido d'infanzia operano più persone con ruoli e compiti differenti:

coordinatore del servizio:

è responsabile dell'organizzazione generale del servizio, si coordina con le altre funzioni della cooperativa e si rapporta con i referenti istituzionali e le altre figure professionali presenti sul territorio e sul servizio.

coordinatore pedagogico:

in possesso di laurea ad indirizzo psico-pedagogico è responsabile del raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari per la prima infanzia nel territorio, svolge compiti di indirizzo e di sostegno tecnico e pedagogico al lavoro del personale educativo con compiti di promozione e valutazione della qualità educativa del servizio, di monitoraggio delle esperienze e di sperimentazione di servizi innovativi. Partecipa alle riunioni di equipe. E' a disposizione dei genitori per eventuali colloqui, è contattabile presso il nido d'infanzia.

educatrici:

in possesso di titoli idonei, come richiesto dalla Legge Regionale 1/2000, hanno competenze relative alla cura e all'educazione dei bambini/e nella prospettiva del loro benessere psico-fisico, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali e progettano, in funzione di questi, l'organizzazione degli spazi e le diverse attività di gioco. Sono responsabili dell'organizzazione e del funzionamento del servizio; si relazionano con le famiglie sia quotidianamente che attraverso colloqui individuali.

personale addetto alla distribuzione:

affianca le educatrici al momento del pranzo porzionando e distribuendo i pasti, dando modo alle educatrici di occuparsi esclusivamente dei bambini.

personale addetto ai servizi di pulizia:

svolge la pulizia e il riordino degli ambienti, degli arredi e dei materiali in dotazione al servizio, inoltre si occupa della predisposizione degli ambienti per il loro uso dopo ogni pasto.

Formazione

Gli operatori partecipano all'attività formativa annuale costituita dalle proposte di incontri, seminari e corsi che la Cooperativa Unicoop avrà cura di programmare.

L'aggiornamento degli educatori mira a qualificare sempre più il ruolo del personale secondo il principio della formazione permanente, attraverso l'arricchimento continuo delle capacità tecnico-operative e della preparazione culturale e scientifica.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Sezioni

Per l'anno educativo 2016/2017 il nido d'infanzia ospita 12 bambini di età compresa tra 12 e 36 mesi.

Calendario e orari

Il servizio è attivo dal primo lunedì di settembre all'ultimo venerdì di luglio dell'anno successivo ed osserva il calendario educativo stabilito dal Comune di Carpaneto relativamente a vacanze natalizie, pasquali e festività.

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì secondo le seguenti tipologie orarie:

part-time	7.45 – 13.00
tempo pieno	7.45 – 16.30

In base alle richieste sarà possibile attivare le seguenti tipologie orarie:

ingresso anticipato	7.15 – 7.45
tempo prolungato	16.30 – 18.00

I servizi saranno attivati in presenza di almeno 5 richieste salvo diversa valutazione debitamente motivata dagli uffici in relazione alla funzionalità complessiva del nido.

L'entrata dei bambini è prevista:
tra le **7.45 e le 9.30 del mattino**

L'uscita dei bambini è prevista:
tra le **12.30 e le 13.00 per part-time**
tra le **16.00 e le 16.30 per tempo pieno**



Inserimento - Ambientamento

Il termine inserimento o ambientamento si riferisce al periodo iniziale di frequenza del bambino al nido in cui viene richiesta la presenza di una figura familiare: un genitore o una persona significativa. La data di inserimento di ciascun bambino viene comunicata tramite lettera scritta alla famiglia.

Nel periodo precedente l'inserimento o, al più tardi, nei primi giorni di frequenza è previsto un colloquio fra i genitori e le educatrici di sezione per concordare tempi e modalità dell'inserimento stesso.

Alimentazione

Nell'arco della giornata al nido d'infanzia sono previsti 2 merende, una alla mattina ed una al pomeriggio, ed un pasto.

I pasti e le merende sono preparati sulla base di menù elaborati dall'azienda USL.

Di norma devono essere seguite le tabelle dietetiche in vigore nel servizio.

Sono ammesse diete speciali per seri e comprovati motivi sanitari (es. allergie, intolleranze ecc...). Il medico curante deve farne richiesta specificando gli alimenti consentiti ed il periodo di somministrazione.

Ogni richiesta di dieta speciale deve essere visionata dalla pediatra di comunità e dalla dietista dell'Azienda USL.

Sono consentite diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi, filosofici...) se compatibili con la normale gestione della mensa.

Non sono ammessi al nido cibi portati dall'esterno.

Le famiglie possono fare richiesta di somministrazione durante le ore di frequenza del nido del latte materno, alimento riconosciuto come ideale nei primi mesi di vita. La somministrazione dovrà rispettare le procedure previste dal relativo *Raccordo Comune - Azienda USL*.

Abbigliamento e pannolini

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico con calze antiscivolo o pantofole. Allegato al libretto si trova il foglio "Cosa metto nello zainetto" in cui sono elencati indumenti ed oggetti da portare al nido d'infanzia. Tutto dovrà essere contrassegnato con il nome del bambino per evitare smarrimenti. I pannolini sono forniti dal servizio.

NORME DI AMMISSIONE E FREQUENZA

Iscrizioni

Le domande di iscrizione dovranno essere presentate presso il Servizio Scuola Cultura e Sport del Comune di Carpaneto entro i termini stabiliti annualmente dall'amministrazione comunale.

Possono presentare domanda le famiglie dei bambini e delle bambine residenti nel Comune di Carpaneto di età compresa tra i 12 e i 36 mesi, ma anche famiglie residenti in altri Comuni.

Per dettagli a riguardo consultare il “Regolamento del Nido d’Infanzia Comunale” e il “Bando per l’iscrizione al Nido d’Infanzia Comunale”.

Domande di iscrizione fuori termine

È possibile presentare domanda d’ammissione durante l’intero arco di funzionamento del servizio, collocandosi in una seconda graduatoria (art. 14 Regolamento).

Cessazione di frequenza

In caso di rinuncia, la cessazione di frequenza del bambino dovrà essere comunicata per iscritto agli uffici del Comune di Carpaneto. La famiglia è comunque tenuta a corrispondere la retta relativa al mese di riferimento, anche se fruito parzialmente.

Il ritiro del bambino durante l’anno scolastico, comporterà inoltre, indipendentemente dal momento in cui venga realizzato, la perdita del diritto di mantenere il posto per l’anno successivo, come bambino già frequentante.

Variazione di frequenza

È possibile in corso d’anno educativo variare la frequenza da part-time a tempo pieno, recandosi presso gli uffici comunali di competenza.

Formazione delle graduatorie

Annualmente gli uffici Comunali elaborano 2 graduatorie: la prima relativa alle domande presentate nei termini del Bando di iscrizione, la seconda relativa alle domande presentate successivamente.

Criteri di priorità per ammissione

(Si veda bando per l’iscrizione al Nido d’infanzia comunale)

- **Residenza:** accedono ai posti comunali del nido i bambini residenti nel Comune di Carpaneto Piacentino
- **Orario di servizio richiesto:** le domande di accesso al servizio part-time verranno valutate esclusivamente in subordine rispetto a quelle di accesso al servizio a tempo pieno
- **Disabilità del bambino**
- **Famiglia monoparentale**
- **Situazione occupazionale dei genitori**
- **Condizione economica e patrimoniale del nucleo familiare (ISEE)**
- **Inserimento nella lista d’attesa del nido nell’anno precedente**
- **Età dei bambini** (precedenza ai bambini di età maggiore)

TARIFFE NIDO D'INFANZIA ANNO EDUCATIVO 2016/2017

FASCE DI REDDITO ISEE *	TEMPO PIENO (7.45-16.30)	TEMPO LUNGO (7.45-18.00)	PART-TIME (7.45-13.00)
1° da 0 a € 5.000	€ 230,00	€ 360,00	€ 130,00
2° Da € 5.000,01 a € 8.000	€ 250,00	€ 380,00	€ 150,00
3° Da € 8.000,01 a € 11.000	€ 310,00	€ 440,00	€ 210,00
4° Da € 11.000,01 a € 14.000	€ 380,00	€ 510,00	€ 280,00
5° Da € 14.000,01 a € 17.000	€ 440,00	€ 570,00	€ 340,00
6° Da € 17.000,01 a € 20.000	€ 500,00	€ 630,00	€ 400,00
7° Da € 20.000,01 a € 23.000	€ 550,00	€ 680,00	€ 450,00
Oltre € 23.000	€ 620,00	€ 750,00	€ 520,00

Sconto 30% per il 2° figlio frequentante.

POSTI PRIVATI

I genitori dei bambini NON residenti, oltre che dei bambini residenti in lista di attesa, possono presentare domanda direttamente al gestore del nido che potrà ammetterli a frequentare su posto privato nel rispetto delle disposizioni della normativa regionale, dell'autorizzazione al funzionamento e del capitolato di servizio.

La quota di frequenza, definita dal gestore in misura non inferiore alla tariffa massima applicata dal Comune ai propri utenti, sarà versata direttamente dalle Famiglie al gestore.

Uscite didattiche

È richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori per le uscite didattiche programmate dal nido.

Assicurazione

Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza al nido o durante le uscite didattiche è coperto da assicurazione. I bambini non possono essere lasciati incustoditi dai genitori al momento dell'ingresso prima di essere affidati agli educatori, e al momento dell'uscita dopo che sono stati riaffidati al genitore.

NORME IGIENICO-SANITARIE

(tratte dal *Protocollo provinciale somministrazione farmaci* e dal *Raccordo Comune-Azienda U.S.L. sulle attività sanitarie nei nidi d'infanzia- aggiornamento 2016*)

L'Azienda U.S.L. di Piacenza garantisce le prestazioni sanitarie sulle collettività infantili attraverso l'unità operativa Pediatria di Comunità.

Criteri generali per l'ammissione in comunità

Per l'ammissione è richiesta l'autocertificazione da parte di un genitore attestante la regolare esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie oppure una fotocopia del libretto. Secondo le disposizioni vigenti, il bambino può essere comunque ammesso alla frequenza del servizio anche se non in regola con le vaccinazioni obbligatorie: in tali casi il responsabile del nido è tenuto alla segnalazione all'autorità sanitaria competente.

Criteri generali per l'allontanamento

Lievi indisposizioni sono molto frequenti fra i bambini e la maggior parte di essi non hanno bisogno di essere allontanati a causa delle comuni banali malattie respiratorie o gastrointestinali, se di modesta entità.

I bambini con una malattia minore **DEVONO** essere allontanati quando la malattia:

- impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari.

Le famiglie sono tenute a ritirare con urgenza il bambino qualora quest'ultimo presenti:

1. febbre oltre i 37,5
2. diarrea (più di 3 scariche liquide in 3 ore)
3. vomito (2 o più episodi)
4. congiuntivite purulenta
5. infezione della bocca o della pelle
6. esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo, etc...)
7. difficoltà respiratoria

Il genitore del bambino allontanato contatterà il medico curante e, al fine della riammissione, indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, autocertificherà al responsabile del servizio di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico stesso.

(Il modulo di autocertificazione è disponibile presso il nido)

Criteri generali di riammissione

In base all'art. 36 della circolare regionale 9/2015 NON è più richiesto il certificato medico per la riammissione.

Rimane la necessità di presentazione del certificato qualora lo richiedano misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

Somministrazione di farmaci

Di norma la somministrazione di farmaci non è permessa all'interno del nido. Casi particolari, relativi ad esempio a terapie continuative indispensabili o farmaci salvavita, sono ammessi previa richiesta motivata dal medico curante come previsto dal *Protocollo provinciale per la somministrazione di farmaci*.

Gli operatori sottoporrono la richiesta al pediatra di comunità che valuterà lo possibilità di esecuzione della terapia e concorderà con il personale educatore le modalità di somministrazione del farmaco.



Menù Nido, Scuola dell'Infanzia * esempio a.s. 2013-2014

PRIMAVERA – ESTATE

Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1	pasta al pomodoro rotolo di frittata al formaggio pomodori Merenda: the e biscotti	pasta in bianco hamburger di vitellone carote julienne Merenda: frutta	pasta al pomodoro e ricotta platessa gratinata fagiolini Merenda: yogurt	pasta al pesto senza pinoli e aglio arrosto di fesa di tacchino al limone insalata mista Merenda: pane e olio	risotto primavera caprese: pomodoro, mozzarella, basilico Merenda: latte e biscotti
2	pasta al ragù formaggi zucchine al forno Merenda: latte biscotti	pasta aglio e olio caciotta o grana patate al forno Merenda: pane e marmel	minestrina* in passato di verdura pizza margherita insalata mista Merenda: yogurt	riso con la zucca bocconcini di pollo pomodori Merenda: the e biscotti	pasta al pomodoro frittata con verdure carote julienne Merenda: frutta
3	minestra di verdure con pastina torta di patate carote Merenda: ciambella	lasagne alla bolognese grana padano fagiolini Merenda: yogurt	risotto alla parmigiana arrosto di lonza pomodori Merenda: the e biscotti	pasta alla pizzaiola cotoletta al forno piselli al burro Merenda: latte e biscotti	pasta al pesto senza aglio e pinoli filetto di merluzzo pomodori Merenda: frutta
4	pasta con zucchine caciotta o grana fantasia di ortaggi Merenda: pane e olio	risotto ai porri cosce/anche di pollo al rosmarino pomodoro Merenda: the e biscotti	pasta pomodoro e basilico hamburger di vitellone carote al forno Merenda: focaccia	passato di verdura con pastina* pizza margherita spinaci al burro Merenda: yogurt	pasta al sugo di pesce crocchette di verdura insalata e carote Merenda: frutta
5	minestrina vegetale con pastina rotolo di frittata pomodoro Merenda: latte e biscotti	pasta al pomodoro con melanzane bocconcini di pollo alle erbe carote julienne Merenda: pane e marmel	pasta al burro e grana arrosto di vitellone con verdure piselli Merenda: frutta	lasagne al pesto senza pinoli e aglio formaggi misti insalata Merenda: pane e olio	risotto in bianco insalata di pesce con patate fagiolini e patate Merenda: Yogurt
6	pasta con olive hamburger di vitellone carote julienne Merenda: frutta	risotto primavera caprese: pomodoro, mozzarella, basilico Merenda: latte e biscotti	pasta al pesto arrosto di fesa di tacchino al limone insalata mista Merenda: pane e olio	pasta al pomodoro e ricotta platessa gratinata fagiolini Merenda: yogurt	pasta in bianco hamburger di vitellone carote julienne Merenda: frutta

Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1	pasta al pomodoro scaloppine al limone Verza Merenda: frutta	pasta in bianco caciotta o grana patate al forno Merenda: the e biscotti	pasta con ricotta e spinaci filetto di merluzzo alla pizzaiola Insalata Merenda: latte e biscotti	pasta bianca trito di vitellone patate Merenda: pane e olio	minestrina vegetale * crocchette di patate finocchi Merenda: yogurt
2	pastina in brodo di carne bollito di vitellone verza Merenda: focaccia	pasta alla pizzaiola arrosto di lonza purè Merenda: the e biscotti	pasta e fagioli bocconcini di mozzarella carote julienne Merenda: pane e marmellata	pasta aglio e olio bocconcini di pollo alle erbe spinaci al burro Merenda: latte e biscotti	minestrina di verdura con pastina* pizza margherita finocchi Merenda: budino
3	pasta al ragù di vitellone crescenza finocchi Merenda: latte e biscotti	passato di verdura con pastina cosce/anche di pollo al rosmarino carote julienne Merenda: pane e olio	riso alla parmigiana platessa gratinata patate al prezzemolo Merenda: ciambella	Polenta trito di vitellone piselli in umido Merenda: latte e biscotti	pasta ricotta e spinaci frittata al forno insalata Merenda: frutta
4	pasta al pomodoro rolo di frittata al formaggio carote julienne Merenda: pane e olio	pasta e fagioli caciotta o grana finocchi Merenda: the e biscotti	risotto con zucca hamburger di vitellone fagiolini Merenda: pane e marmellata	minestrina vegetale polpettone di tacchino verza Merenda: latte e biscotti	pasta aglio e olio filetto di pesce impanato insalata mista Merenda: frutta
5	pasta al pomodoro polpettine di patate erbette al burro Merenda: yogurt	passato di verdura con pastina* pizza margherita carote Merenda: budino	pasta e piselli bocconcini di pollo al limone verza Merenda: focaccia	Risotto in bianco polpettine di vitellone fagiolini Merenda: latte e biscotti	pasta al burro filetto di pesce al forno patate al prezzemolo Merenda: frutta
6	pasta bianca sogliola gratinata patate Merenda: the e biscotti	pastina in brodo di carne bollito di vitellone finocchi Merenda: pane e olio	pasta ricotta e zucca arrosto di lonza piselli in umido Merenda: latte e biscotti	lasagne alla bolognese ricotta carote julienne Merenda: frutta	riso al pomodoro frittata al forno verza Merenda: torta allo yogurt

Cosa metto nello zainetto

- n. 2 cambi completi:
 - n. 2 body
 - n. 2 maglietta
 - n. 2 pantalone
 - n. 2 paio calzine
 - n. 2 paia calzine antiscivolo
- n. 5 bavaglioli con elastico

In un sacchetto con il nome del bambino:

- cuscino
- federa
- 1 lenzuolino da sotto
- 1 lenzuolino da sopra
- copertina
- orsetto e/o ciuccio
- biberon
- grembiulino o maglietta di cotone per le attività grafico-pittoriche.

**Ogni venerdì vengono riconsegnati federa, lenzuolino da sotto e da sopra.
Ogni lunedì devono essere riportati puliti.**

1 foto del bambino formato normale (10x15 o 13x18) e 1 foto formato tessera

N.B. Tutti gli oggetti devono essere contrassegnati con il nome del bambino





Comune di Carpaneto Piacentino
Provincia di Piacenza

Regolamento
del
Nido d'infanzia comunale

approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 13/04/2011

FINALITÀ

Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine in età compresa tra i dodici mesi e i tre anni, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Il nido ha finalità di:

- a) formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- b) cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- c) sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Il nido si colloca in un rapporto di collaborazione, integrazione, scambio e verifica con i servizi per l'infanzia esistenti sul territorio comunale, nella prospettiva di garantire coerenza e continuità educativa.

I servizi per la prima infanzia del Comune di Carpaneto Piacentino, nido d'infanzia e Spazio bambini, garantiscono alle famiglie una pluralità di offerte, promuovono il confronto tra i genitori e l'elaborazione di una cultura dell'infanzia, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e della comunità locale.

Il Comune persegue l'integrazione tra le diverse tipologie di servizi per l'infanzia e la prima infanzia, la collaborazione tra i soggetti gestori e garantisce la qualità e la coerenza del sistema. Inoltre promuove e realizza la continuità tra il nido e lo Spazio bambini con gli altri servizi educativi del territorio, in particolare con la scuola dell'infanzia, con i servizi culturali, ricreativi, sanitari e sociali, secondo principi di coerenza e di integrazione degli interventi e delle competenze.

Titolo primo

UTENZA del SERVIZIO

Art. 1

Utenti

Il nido d'infanzia di Carpaneto è aperto alle bambine e bambini che abbiano un'età compresa tra i 12 e i 36 mesi, senza distinzione di sesso, religione, etnia, gruppo sociale e origine nazionale.

Le età dei bambini per le ammissioni vengono di norma calcolate al 30 settembre.

Accedono prioritariamente al nido d'infanzia i bambini residenti nel Comune di Carpaneto Piacentino con le specificazioni di cui al successivo art. 13.

A fronte di ulteriori posti disponibili possono accedere al nido nell'ordine: i bambini non residenti in affido familiare a nuclei residenti nel territorio comunale, i bambini non residenti.

Art. 2

Diritto all'accesso per bambini disabili e svantaggiati

Il nido d'infanzia garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione dei bambini disabili, secondo quanto previsto all'art. 12 della legge 104/1992, nonché di bambini in situazione di disagio relazionale e socio-culturale, e svolge altresì un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione.

Il Comune insieme al gestore di cui al successivo articolo 3 e ai competenti Servizio dell'Azienda USL individuano le modalità di inserimento e le risorse necessarie a garantire la piena integrazione dei bambini disabili e con disagio socio- culturale.

Titolo secondo

ORGANIZZAZIONE del SERVIZIO

Art. 3

Gestione

La responsabilità organizzativa del nido d'infanzia è affidata dal Comune di Carpaneto Piacentino ad un ente gestore con titolo ed esperienza educativa nell'ambito dei servizi all'infanzia, attraverso le procedure previste dalla legge.

Art. 4

Articolazione e sezioni

Il nido d'infanzia si articola in sezioni che garantiscono modalità organizzative tali da rispettare le competenze e le caratteristiche peculiari delle diverse fasce d'età dei bambini ammessi.

Il numero delle sezioni viene stabilito annualmente dalla Giunta comunale in base al bisogno emerso e alle risorse disponibili.

Il rapporto numerico tra personale educativo e bambini all'interno del nido d'infanzia è determinato dalla normativa regionale e fissato in relazione al numero dei bambini iscritti e alla loro età, alla presenza di bambini disabili o in particolari situazioni di disagio o di svantaggio socio culturale.

Art. 5

Calendario e orario di funzionamento

Il nido d'infanzia di Carpaneto Piacentino è operante, di norma, dal primo lunedì di settembre all'ultimo venerdì di luglio, 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì.

I giorni e i periodi di chiusura coincidono con le festività da calendario e con i periodi di vacanza in prossimità del Natale e della Pasqua.

In base alla richiesta dell'utenza sarà possibile attivare i servizi di ingresso anticipato e/o di tempo prolungato.

Gli orari di funzionamento sono di norma così articolati:

- orario normale: dalle 7.45 alle 16.30
- orario part time: dalle 7.45 alle 13.00

- orario anticipato: dalle 7.15 alle 16.30
- orario prolungato: dalle 7.45 alle 18.00

La declinazione annuale del calendario e degli orari di funzionamento oltre che le modalità di attivazione e i criteri di accesso al servizio anticipato e al tempo prolungato sono definite periodicamente dalla Giunta sulla base delle esigenze dell'utenza e degli indirizzi espressi dal Consiglio con il presente regolamento e con i bilanci annuali e pluriennali.

Art. 6

Accesso al nido d'infanzia

L'orario di ingresso e accoglienza è compreso tra le ore 7.45 e le ore 9.30.

Il ritiro è previsto:

- orario normale: dalle 16.00 alle 16.30
- orario part time: dalle 12.30 alle 13.00

Qualsiasi eventuale ritardo o variazione nell'ingresso e nell'uscita dei bambini dovranno essere comunicati tempestivamente.

Un eventuale ritardo all'uscita nel caso del tempo part-time e tempo pieno sposta la tariffa nella fascia d'orario successiva, riparametrata alla tariffa giornaliera.

Oltre le 18.00 non è ammesso alcun ritardo; nel caso in cui si verificasse, Comune e gestore si riservano il diritto di adottare tutte le procedure necessarie ad evitare il ripetersi di tali comportamenti.

L'accesso ai locali è consentito ai genitori dei bambini iscritti o chi ne fa le veci per l'affidamento e il ritiro giornaliero dei bambini, nonché per ogni altra iniziativa organizzata dal nido.

Il ritiro dei bambini può essere effettuato da parte di familiari o conoscenti, purché maggiorenni, previa autorizzazione scritta di un genitore.

Il ritiro dei bambini da parte di genitori separati o divorziati dovrà essere concordato con le educatrici sulla base delle disposizioni contenute nell'atto di separazione/ divorzio o con autocertificazione, depositata al nido, attestante tali disposizioni.

I locali del nido possono essere utilizzati, oltre che per lo svolgimento delle attività educative proprie, per le riunioni del gruppo di lavoro degli educatori e per lo svolgimento di iniziative che realizzino la funzione del nido come luogo di formazione e centro di promozione culturale, sociale e civile.

Art. 7

Servizio mensa

Il servizio mensa del nido d'infanzia è garantito dal servizio di ristorazione scolastica comunale.

I pasti sono prodotti presso la cucina della scuola primaria di Carpaneto Piacentino e trasportati in legame fresco – caldo.

Il menù settimanale adottato è approvato dall'Azienda USL e varia nei giorni della settimana su sei settimane, privilegia i prodotti di stagione, è calibrato nella qualità e negli ingredienti, privilegia alimenti di provenienza nazionale, predilige l'utilizzo di verdure fresche, prevede sistemi di cottura che garantiscono cibi sani e digeribili e rispetta le diverse culture e religioni.

I bambini con problemi di intolleranze e/o allergie possono richiedere una dieta speciale presentando la certificazione medica del centro specialistico con relativa diagnosi.

Titolo terzo
PROGETTO PEDAGOGICO e PERSONALE

Art. 8

Progetto pedagogico

Il nido d'infanzia viene organizzato sulla base di un progetto pedagogico predisposto dal coordinatore insieme al personale educativo di concerto con i competenti uffici comunali.

Tale progetto prevede:

- le finalità e la programmazione delle attività educative
- le modalità organizzative e di funzionamento del servizio (organizzazione degli spazi, dei piani di lavoro del personale, del materiale ludico e didattico utilizzato)

Il progetto pedagogico verificherà costantemente l'organizzazione del servizio mediante una riflessione continua sulle esperienze e le esigenze dei bambini.

La programmazione delle attività educative avverrà in un rapporto di scambio e di verifica con gli organismi di partecipazione.

Art. 9

Coordinatore pedagogico

Il Coordinatore psico-pedagogico, dotato dei titoli di studio previsti dalla normativa, svolge la funzione di coordinamento del personale educativo e garantisce il raccordo tra i servizi per la prima infanzia all'interno del sistema educativo territoriale.

Tale figura professionale svolge i seguenti compiti:

- cura la *programmazione* educativa del nido e ne controlla l'attuazione;
- *indirizza* e sostiene il lavoro degli operatori;
- definisce il *modello organizzativo*, con riferimento ai turni di servizio e agli orari;
- promuove l'*aggiornamento* del personale;
- valuta la *qualità* del servizio;
- favorisce l'attività degli *organismi di partecipazione* e la collaborazione con le famiglie;
- promuove la *continuità* educativa;
- funge da raccordo tra nido e Comune e tra nido e i Servizi educativi, sociali e sanitari;
- incentiva i rapporti con la comunità locale e la realizzazione di attività volte a diffondere e ad affermare una *cultura dell'infanzia*;

Art. 10

Personale educativo

Gli educatori del nido costituiscono l'equipe di lavoro che opera con la supervisione del coordinatore psico-pedagogico. L'attività del personale si svolge secondo il metodo del lavoro di gruppo e il principio della collegialità in stretta collaborazione con le famiglie.

Gli educatori, in possesso dei titoli di studio richiesti dalla legge, concorrono ai processi formativi del bambino attraverso:

- l'attuazione del progetto pedagogico;

- la programmazione e la realizzazione delle attività educative;
- la verifica permanente degli obiettivi e dei risultati;
- l'attività di cura assicurata al bambino nel rispetto dei suoi bisogni e dei suoi ritmi psicobiologici;
- la relazione con le famiglie anche mediante incontri periodici o su richiesta delle stesse;
- il continuo aggiornamento professionale e culturale;
- la partecipazione al lavoro degli organismi di partecipazione.

Sono previsti incontri periodici del personale per l'impostazione e la verifica del lavoro educativo e per l'elaborazione di indicazioni metodologiche e operative.

Una quota dell'orario di lavoro è destinata ad attività di aggiornamento, programmazione e promozione della partecipazione delle famiglie.

Art. 11

Personale addetto ai servizi generali

Il personale ausiliario coopera con il personale educatore e partecipa all'attività complessiva del nido, in particolare cura la pulizia e l'ordine delle attrezzature e degli spazi interni ed esterni, provvede alla porzionatura e distribuzione dei pasti, presta la necessaria collaborazione al personale educatore nei momenti del pasto e del risveglio dei bambini.

Titolo quarto

AMMISSIONE al SERVIZIO

Art. 12

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al nido devono essere presentate presso i competenti uffici comunali secondo le modalità e i termini stabiliti annualmente dalla Giunta con apposito Bando, adeguatamente pubblicizzato.

Le domande conterranno tutte le informazioni utili ai fini della formazione della graduatoria e della reperibilità dei genitori.

Allegata alla domanda di ammissione il richiedente presenterà la seguente ulteriore documentazione:

- dichiarazione sostitutiva unica del nucleo familiare contenente l'indicatore ISEE in corso di validità;
- documentazione comprovante eventuali condizioni di priorità fissate al successivo art. 13.

È possibile presentare domanda d'ammissione durante l'intero anno di funzionamento del servizio, collocandosi nella graduatoria di cui al successivo art. 14.

Art. 13

Criteri di priorità

Accedono prioritariamente al nido d'infanzia i bambini residenti nel Comune di Carpaneto Piacentino. La residenza dei bambini deve necessariamente coincidere con la residenza di almeno uno dei genitori esercente la potestà genitoriale.

Sono assimilati ai residenti coloro che, alla data di scadenza del bando, hanno in corso procedura per l'acquisto o la locazione di un'abitazione o hanno avviato le pratiche per la richiesta di residenza. La residenza dovrà essere acquisita e documentata prima dell'avvio dell'anno scolastico, pena le dimissioni d'ufficio dal servizio.

In caso di eccesso di domanda rispetto ai posti disponibili, la priorità di ammissione al servizio sarà definita nel rispetto dei seguenti criteri:

A) condizioni di disabilità del bambino certificate in base alla L. 104/92

B) situazione socio-ambientale del nucleo che possa essere di serio pregiudizio per un sano sviluppo psico-fisico del bambino stesso

Tali situazioni devono essere segnalate e documentate a cura del competente Servizio Sociale.

C) carico che grava sul nucleo familiare del bambino in funzione dell'assunzione di responsabilità genitoriali e dei compiti di cura

I parametri atti a valutare il "carico familiare" terranno conto sia dell'assenza a vario titolo di un genitore sia della dimensione del nucleo familiare sia di stati e qualità personali dei singoli componenti dello stesso.

D) situazione occupazionale dei genitori

E) condizione economica e patrimoniale del nucleo familiare

F) inserimento nella lista d'attesa del nido nell'anno precedente

G) età del bambini

La Giunta stabilisce le modalità di applicazione dei criteri enunciati al fine della definizione delle graduatorie.

I bambini, una volta ammessi al nido, hanno diritto alla frequenza fino al momento dell'ingresso alla scuola dell'infanzia, confermando la propria richiesta entro i termini del bando annuale; tale diritto non è riconosciuto ai bambini che nel frattempo abbiano cambiato la residenza.

Nel caso il trasferimento della residenza in altro Comune avvenga nel corso dell'anno scolastico, i bambini ammessi hanno diritto alla frequenza fino alla conclusione dello stesso. In tale caso verrà però applicata la retta massima con effetto dal mese successivo a quello in cui si è verificato il cambio di residenza.

In ogni modo le domande dei richiedenti il servizio part-time verranno valutate in subordine rispetto a quelle dei richiedenti il servizio a tempo pieno.

Art. 14

Graduatorie

Annualmente gli uffici comunali elaborano due graduatorie:

- la prima relativa alle domande presentate nei termini del Bando di cui al precedente art. 12
- la seconda relativa alle domande presentate successivamente.

La prima graduatoria è utilizzata fino ad esaurimento dei bambini in lista di attesa.

Fa eccezione il caso in cui, nella lista d'attesa della prima graduatoria, rimangano esclusivamente domande relative al servizio part time mentre nella seconda graduatoria ci siano richieste per tempo pieno. In tal caso l'ufficio provvederà a definire, sulla base dei criteri di cui al precedente art. 13, una graduatoria unica che tenga conto di tutte le domande presentate.

Successivamente all'approvazione della graduatoria nei termini disposti dal Bando, gli uffici comunali provvederanno a comunicare alle famiglie ammesse al servizio le modalità del colloquio

preliminare, la data di inserimento, la retta applicata, il regolamento di servizio e le norme relative al sistema tariffario.

Le famiglie dovranno confermare per iscritto l'accettazione dell'ammissione.

Art. 15

Inserimenti

Gli inserimenti hanno luogo a partire dal mese di settembre in base ad un calendario di ammissione stabilito dal Comune in accordo con il gestore. Di norma tale programmazione è fissata in base all'ordine della graduatoria, fatte salve le esigenze educative ed organizzative del servizio.

Per permettere un corretto ambientamento dei bambini e stabilire un rapporto di fiducia con le persone e i luoghi è richiesta inizialmente la presenza in struttura di un genitore o di una persona significativa. I tempi e le modalità di tale presenza verranno valutate dal personale educativo in base alle esigenze dei singoli bambini.

Art. 16

Tariffe

I nuclei familiari dei bambini iscritti concorrono alla copertura delle spese e dei costi sostenuti per la gestione del nido d'infanzia attraverso una quota di compartecipazione differenziata secondo le loro condizioni socio-economiche.

Tali condizioni verranno rilevate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta comunale con apposito atto che tenga conto delle diverse tipologie di servizio (orario tempo pieno, orario anticipato, orario part time e orario prolungato) e di utenti (residenti e non).

La Giunta potrà altresì stabilire:

- criteri ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa per il calcolo dell'ISEE che garantiscano una maggiore equità nella definizione della situazione economica del nucleo;
- modalità per l'applicazione di eventuali esoneri o riduzioni della tariffe in casi particolari (assenze, periodo degli inserimenti etc);
- termini e modalità di pagamento delle rette;
- conseguenze del mancato pagamento delle rette.

Verrà in ogni caso applicata la tariffa massima ai nuclei familiari che non presentino l'indicatore economico ISEE.

Art. 17

Rinunce e dimissioni

La dimissione dal servizio può avvenire per:

1. *espresa rinuncia* da parte dei genitori o chi ne fa le veci da comunicare per iscritto agli uffici comunali. La famiglia è comunque tenuta a corrispondere la rata relativa al mese di riferimento, anche se usufruito parzialmente.

2. *assenze ingiustificate* che si prolunghino per periodi superiori a 15 giorni dopo che siano state accertate in un colloquio con i genitori le motivazioni dell'assenza e l'indisponibilità a conservare il posto;
3. *frequenti trasgressioni ingiustificate* rispetto agli orari di funzionamento del servizio dopo che siano stati contattati i genitori per chiarire le motivazioni di tale comportamento;
4. *mancato pagamento della retta* entro i termini e secondo le modalità specificate dalla Giunta.

Fuori dai casi sopra considerati i bambini vengono dimessi alla fine dell'anno scolastico che precede quello in cui è loro consentito, ai sensi della vigente normativa, l'ingresso alla scuola dell'infanzia.

La rinuncia dopo l'ammissione al nido implica la cancellazione dalla graduatoria per l'anno di riferimento.

Titolo quinto

ORGANISMI di PARTECIPAZIONE al SERVIZIO

Art. 18

Partecipazione e trasparenza

Il Comune e il soggetto gestore assicurano la massima trasparenza nella gestione del nido d'infanzia e prevedono la partecipazione dei genitori utenti alle scelte educative e alla verifica sulla loro attuazione, anche attraverso l'istituzione di specifici organismi rappresentativi.

Il nido d'infanzia assicura inoltre la partecipazione delle famiglie attraverso modalità articolate e flessibili di incontro e di collaborazione.

Art. 19

L'Assemblea del nido

Per favorire la partecipazione attiva dei genitori e l'interazione con il servizio è istituita l'Assemblea del nido composta da tutti i genitori dei bambini iscritti, dal personale educativo ed ausiliario con la presenza del coordinatore pedagogico, del Sindaco o Assessore delegato e del Responsabile del servizio.

L'Assemblea è l'organismo fondamentale di partecipazione alla gestione del nido ed è la sede per:

- promuovere il confronto sulle proposte educative;
- svolgere compiti propositivi e promozionali;
- verificare la gestione e organizzazione del servizio;
- programmare attività integrative (feste, uscite didattiche, etc);
- proporre l'approfondimento di tematiche pedagogiche ed educative

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno su iniziativa dei competenti uffici e può essere convocata su richiesta di almeno il 30% dei genitori degli utenti.

Art. 20

Il Gruppo consultivo

Qualora si ravvisi la necessità di dotarsi di uno strumento agile finalizzato a promuovere una partecipazione ed un confronto più assidui, l'Assemblea può attivare il Gruppo consultivo.

Tale gruppo sarà composto da due genitori e un educatore per ogni sezione di nido, eletti dall'Assemblea stessa, dal responsabile del servizio comunale o suo delegato e dal coordinatore pedagogico.

Il Gruppo consultivo potrà:

- promuovere e attuare forme di collaborazione tra famiglie, Comune e gestore finalizzate alla realizzazione di programmi, attività, gruppi di lavoro tesi a sviluppare una cultura dell'infanzia;
- valutare e monitorare la qualità del servizio;
- promuovere iniziative tese al miglioramento del servizio nel suo complesso;
- perseguire ulteriori obiettivi assegnati dall'Assemblea.

Art. 21

Incontri e colloqui

Il personale educativo opera in stretta collaborazione con i genitori di ciascun bambino affinché vi sia sintonia e coerenza nell'azione educativa e sia assicurata la necessaria integrazione tra ambiente scolastico e familiare.

Prima dell'inizio dell'ambientamento e durante l'anno i genitori effettuano colloqui informativi con il personale educativo finalizzati ad uno scambio di conoscenze sullo sviluppo e sulle abitudini del bambino.

Il personale del nido assicura la propria disponibilità ad ulteriori modalità di incontro e collaborazione con le famiglie.

Titolo sesto

TUTELA della SALUTE

Art. 22

Sorveglianza igienico-sanitaria

Gli interventi di prevenzione, assistenza e sorveglianza igienico-sanitaria sulla collettività del nido sono assicurati dai competenti servizi dell'Azienda USL, in particolare attraverso l'Unità Operativa *Pediatria di comunità*.

Norme di dettaglio relative alla gestione operativa di tali aspetti potranno essere definite dai competenti uffici comunali in raccordo con il gestore del nido e l'Azienda USL.

Art. 23

Ammissione e riammissione al servizio

Per la prima ammissione al servizio è richiesta l'autocertificazione da parte di un genitore attestante tutte le vaccinazioni effettuate fino al momento dell'ingresso al nido d'infanzia oppure una fotocopia del libretto. Il bambino può essere comunque ammesso alla frequenza, anche se non in regola con le vaccinazioni obbligatorie: in tali casi il personale del nido è tenuto alla segnalazione all'autorità sanitaria competente.

Per la riammissione non è richiesto alcun certificato medico. Le famiglie dei bambini allontanati dal nido per motivi sanitari devono contattare il medico curante e, al fine della riammissione, indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, autocertificare al responsabile del servizio di essersi attenute alle indicazioni ricevute dal medico stesso.

I periodi di contumacia per le malattie esantematiche e di altre specifiche patologie sono quelli indicati dalle circolari sanitarie in vigore.

Per malattie particolari (quali epatite, salmonellosi, scabbia, tigna, impetigine, scarlattina, pediculosi ed altre forme di particolare rilevanza comunitaria) saranno richiesti controlli da parte del competente servizio dell'Azienda USL.

Art. 24

Allontanamento dal servizio

I bambini devono essere allontanati dal nido quando la malattia/indisposizione:

- impedisce al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- richiede cure che il personale non è in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- è trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduce la possibilità di casi secondari.

Al personale in servizio è fatto obbligo di avvertire immediatamente i genitori o chi ne fa le veci chiedendo immediatamente il ritiro dal nido d'infanzia del bambino che presenti i seguenti sintomi:

- febbre oltre i 37,5°
- diarrea
- vomito
- congiuntivite purulenta
- infezione della bocca o della pelle
- esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo, etc...)
- difficoltà respiratoria

Il bambino può riprendere normalmente la frequenza quando il problema per cui era stato allontanato è risolto.

Art. 25

Altre norme igienico sanitarie

Di norma all'interno del nido d'infanzia non è permessa la somministrazione di farmaci.

In casi particolari (es. terapie continuative indispensabili, terapie previste per eventuali situazioni di emergenza etc) la somministrazione potrà essere concordata previa richiesta scritta e motivata del pediatra e/o del medico specialista, validata dai competenti servizi dell'Azienda USL e a seguito di verifica tra la famiglia e il soggetto gestore.

In caso di necessità potranno essere effettuati appositi incontri con il personale sanitario al fine di valutare i singoli casi e definire le opportune soluzioni organizzative.

Nei locali del nido d'infanzia è vietato fumare ai sensi di legge.

Titolo settimo
NORME FINALI

Art. 26

Modalità organizzative del servizio

Il presente regolamento stabilisce indirizzi e criteri di carattere generale per il funzionamento del servizio nido d'infanzia.

Le modalità operative e organizzative di dettaglio saranno successivamente definite dalla Giunta comunale e dagli uffici competenti, nel rispetto degli indirizzi espressi dal presente atto.

Art. 27

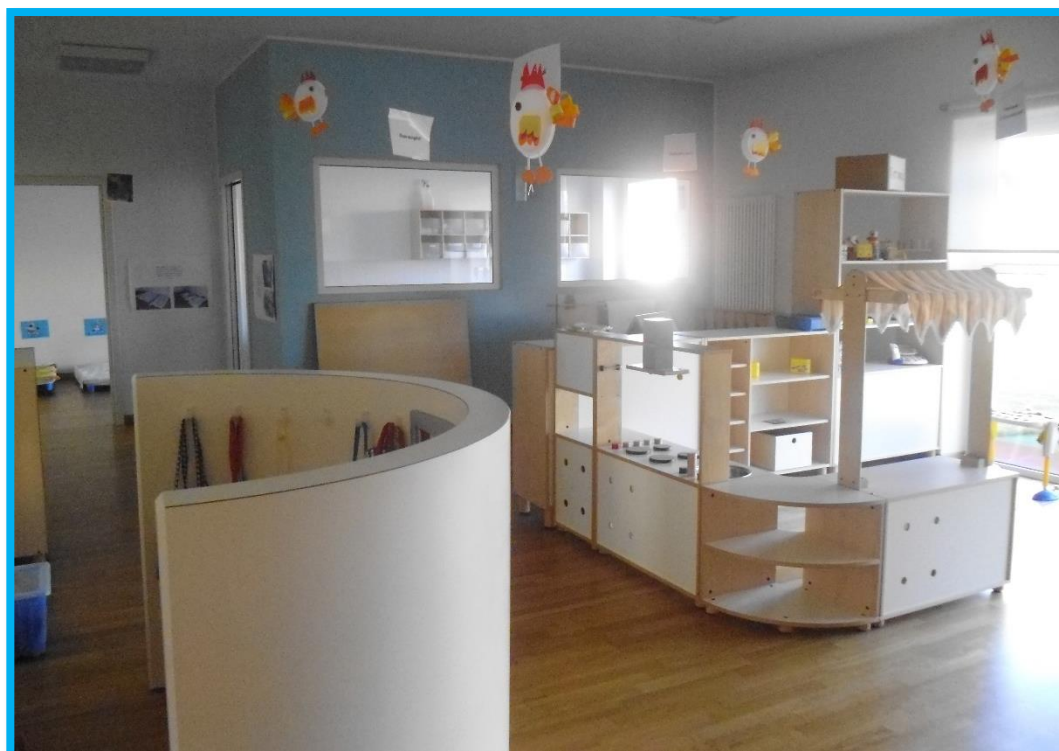
Riferimenti alla legge

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alla normativa regionale in materia di servizi per la prima infanzia.

la sezione GIALLA



la sezione AZZURRA



**PER INFORMAZIONI
e
ISCRIZIONI**

Comune di Carpaneto P.no
Servizio Scuola Cultura e Sport

socio-educativo@comune.carpaneto.pc.it

tel. 0523 853724

NIDO d'INFANZIA

Le birbe

Via Franchini, 4
Carpaneto Piacentino (Pc)

Tel. 0523 1860121

331 9425076